



GUIDA

“I FINANZIAMENTI DIRETTI DELL'UNIONE EUROPEA 2014-2020”



A cura di Natale Curatolo - Ufficio Attività Internazionali - Formez PA

Febbraio 2014





Indice

Introduzione.....	2
Europa 2020.....	3
I finanziamenti diretti	6
Il progetto europeo.....	9
Adozione e pubblicazione dei Programmi	12
Presentare un proposta.....	15
La ricerca dei partner.....	18
Le proposte di finanziamenti diretti per il periodo 2014-2020.....	23

Allegato : Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2014-2020

Schede sintetiche Programmi UE 2014-2020



UNA PA PER LA CRESCITA



Introduzione

L'obiettivo della presente guida è quello di analizzare le nuove opportunità di finanziamento a gestione diretta dell'Unione europea per l'attuale periodo di programmazione (2014-2020).

È utile sapere che lo scenario nel quale si sviluppa la nuova programmazione europea è caratterizzato dal principio di "crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" ossia, l'ambizione da parte dell'UE di conseguire una crescita economica basata sulla conoscenza e sull'innovazione, la valorizzazione di un'economia a basse emissioni di CO2 e la competitività dell'industria e promuovere un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

Tutto ciò rientra in "**Europa 2020**", la strategia decennale per la crescita, sviluppata dall'Unione europea.





Europa 2020

L'attuazione di **Europa 2020** prevede il raggiungimento di tre ambiziosi obiettivi, quali :

1. il superamento dell'attuale situazione di crisi in cui versano molti paesi europei;
2. colmare le lacune del modello europeo di crescita;
3. creare le condizioni favorevoli ad un tipo di sviluppo che sia più intelligente, sostenibile e solidale.

Oltre alle 3 priorità fondamentali di Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva), l'Unione europea si è data **cinque obiettivi** da realizzare entro la fine del decennio e riguardano :

- ✓ **l'occupazione** (aumentare il tasso di occupazione sino al **75%** per le persone con età compresa tra i 20 e i 64 anni);
- ✓ **l'Istruzione** (ridurre il tasso di abbandono scolastico fino al **10%**);





- ✓ **Ricerca e Sviluppo** (aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo al **3% del PIL dell'UE**);
- ✓ **Cambiamenti climatici e sostenibilità energetica** (riduzione delle emissioni di gas serra del 20% rispetto al 1990, utilizzo delle fonti rinnovabili per il 20% del fabbisogno di energia, aumento del 20% dell'efficienza energetica);
- ✓ **Lotta alla povertà e all'emarginazione** (diminuire il numero di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione di almeno **20 milioni**).

Per stimolare la crescita e l'occupazione l'Europa ha individuato **7 iniziative prioritarie**, ossia:

1. Agenda digitale europea
2. Unione dell'Innovazione
3. Youth on the move
4. Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse
5. Una politica industriale per l'era della globalizzazione
6. Agenda per nuove competenze e nuovi lavori
7. Piattaforma europea contro la povertà





L'Agenda digitale europea mira ad accrescere la prosperità e il benessere in Europa con l'obiettivo di creare un mercato unico del digitale.

L'Unione dell'innovazione è finalizzata agli interventi sui cambiamenti climatici, la sicurezza dell'approvvigionamento energetico e alimentare, la salute e l'invecchiamento della popolazione.

Youth on the move pone i giovani al centro delle attività legate alla creazione di un'economia europea forte, basata sulla conoscenza, sulla ricerca e sull'innovazione e mira quindi a migliorare le performance dei sistemi di istruzione e formazione superiore.

Europa efficiente sotto il profilo delle risorse mira a favorire un uso più efficiente delle risorse naturali nel rispetto degli obiettivi in materia di cambiamenti climatici, energia, trasporti, materie prime, agricoltura, pesca, biodiversità e sviluppo rurale. L'iniziativa sostiene il passaggio verso un'economia a basse emissioni di carbonio ed efficiente dal punto di vista delle risorse allo scopo di realizzare una crescita sostenibile.

Una politica industriale per l'era della globalizzazione ha lo scopo di stimolare la crescita e l'occupazione preservando e promuovendo una base industriale forte, diversificata e competitiva in Europa.

L'Agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro si collega all'obiettivo della Strategia UE 2020 che prevede di raggiungere entro il





2020 un tasso di occupazione pari al 75% per gli uomini e le donne tra i 20 e i 64 anni.

La Piattaforma europea contro la povertà prevede azioni per favorire l'occupazione ad ogni livello al fine di raggiungere il target europeo di riduzione della povertà.

I finanziamenti diretti

I "programmi comunitari" noti anche come i "programmi tematici" dell'Unione europea sono fondi che vengono gestiti ed erogati direttamente dall'Unione europea e vengono stanziati in base ad obiettivi prefissati per il periodo in questione. Si tratta di finanziamenti pluriennali inerenti i diversi settori di intervento dell'Unione europea.

I programmi tematici sono finanziati dal budget generale dell'Unione europea, purché versino una quota annuale nel bilancio. I Programmi tematici vengono gestiti direttamente dalle diverse Direzioni generali competenti dell'Unione europea, che periodicamente pubblicano dei "bandi" che si manifestano sotto forma di:

- ✓ inviti a presentare proposte (**call for proposals**)
- ✓ gare d'appalto (**call for tenders**)





I programmi comunitari possono interessare qualsiasi tema delle politiche comunitarie. Le istituzioni comunitarie decidono che tipo di programmi finanziare, il relativo budget e durata. Qualsiasi soggetto giuridico può presentare una proposta di progetto. La presentazione, la valutazione e il controllo sulla gestione dei progetti sono di competenza delle diverse Direzioni Generali (DG) della Commissione europea responsabili delle singole linee finanziarie.

Una delle caratteristiche principali di questo tipo di finanziamenti è la dimensione transnazionale, in base alla quale i progetti devono essere realizzati in partenariato con almeno due organismi di due Stati Membri diversi. La sovvenzione accordata ai partner del progetto è un contributo a fondo perduto che generalmente varia da un minimo del 35% ad un massimo dell'85% dei costi totali. E' quindi necessario un cofinanziamento con risorse proprie del beneficiario, di fondi nazionali oppure di sponsor privati. Il cofinanziamento deve essere sempre documentato adeguatamente. Le spese generalmente ammissibili nell'ambito dei programmi tematici sono quelle relative ai costi del personale oppure all'organizzazione di seminari e convegni, studi o progetti di animazione territoriale e così via, solo eccezionalmente vengono ammessi costi per strutture o attrezzature.

I potenziali candidati, una volta individuato lo strumento finanziario di loro interesse, entrano in contatto diretto con i funzionari della





Commissione già nella fase di stesura della proposta e conservano questo rapporto fino alla conclusione del progetto (in caso di esito positivo della proposta). Esistono però, per molte di queste linee di finanziamento, dei Punti di Contatto Nazionali il cui compito è la raccolta di informazioni e l'assistenza ai potenziali partecipanti a livello nazionale. I Punti di Contatto Nazionale organizzano spesso corsi e seminari sui bandi pubblicati e su come presentare proposte nell'ambito degli inviti a presentare proposte. Spesso forniscono anche guide per gli utenti ai potenziali candidati nelle lingue nazionali.

I finanziamenti diretti possono essere divisi in due gruppi:

- ✓ i programmi europei che permettono agli Stati membri di cooperare tra di loro, anche se molti di questi sono ormai aperti alla partecipazione dei Paesi della Zona Europea di Libero Scambio (Norvegia, Islanda e Lichtenstein) dei paesi candidati potenziali ed effettivi, della Svizzera e di altri Paesi Terzi;
- ✓ i programmi di assistenza esterna che rappresentano il quadro legislativo dell'assistenza esterna UE nei confronti dei Paesi del Vicinato, dei Paesi terzi ed in Via di Sviluppo.





Il progetto europeo

Un progetto europeo può avere forme differenti. Normalmente un progetto viene attuato da un consorzio costituito da partecipanti provenienti da diversi Stati Membri dell'Unione europea che hanno come obiettivo quello di aumentare la mobilità, sviluppare nuove conoscenze, trasferire buone prassi oppure rafforzare la dimensione europea. La dimensione, l'organizzazione interna e l'obiettivo dei singoli progetti possono variare a seconda del settore e dell'argomento trattato. Sempre più spesso si assiste alla costituzione di consorzi ampi e a reti di progetto. In questo modo gli enti partecipanti mettono a disposizione del consorzio o della rete le loro competenze specifiche in un determinato settore. Un progetto UE può finanziare e sostenere una serie di attività quali creazione di reti, scambi di buone pratiche, accesso transnazionale alle infrastrutture, studi, conferenze, ecc.).

Nell'ambito dei programmi tematici possono essere anche finanziati progetti individuali. In questo caso un progetto viene finanziato per sostenere progetti attuati da team di lavoro nazionali o transnazionali. Inoltre i progetti europei possono anche finanziare attività di formazione destinate alla rete oppure al personale delle singole istituzioni.





Un progetto europeo, per poter avere successo, deve contenere una serie di elementi base che giustificano la richiesta di finanziamento nell'ambito di fondi europei. Inoltre, un progetto di successo deve essere in grado di "sopravvivere" al finanziamento.

Nella redazione di una proposta di progetto bisogna assicurarsi che questa risponda ai seguenti criteri :

Transnazionalità

- ✓ Incoraggia la mobilità geografica?
- ✓ Coinvolge almeno più di 2/3 partner di Paesi europei?
- ✓ Prevede un partenariato forte e di ampie dimensioni?

Innovazione

- ✓ In che modo il nostro progetto è innovativo?
- ✓ Crea metodi e processi nuovi?
- ✓ Definisce nuovi obiettivi?
- ✓ Modifica sistemi già esistenti?
- ✓ Introduce approcci nuovi?





Valore aggiunto europeo

- ✓ Gli obiettivi e le conseguenze delle azioni del nostro progetto possono essere raggiunte meglio a livello europeo piuttosto che a livello locale o nazionale?

Sussidiarietà

- ✓ L'Unione europea interviene poiché gli enti locali, regionali e nazionali non sono stati in grado da soli di risolvere quel problema specifico?

Sostenibilità

- ✓ Il flusso dei benefici che il progetto dovrebbe apportare si svilupperà nel lungo termine?

Interesse comunitario

- ✓ Il progetto risponde agli obiettivi dell'Unione europea in quel determinato settore?





Adozione e pubblicazione dei Programmi

L'Unione europea dà vita ufficialmente ai differenti strumenti finanziari attraverso la pubblicazione delle decisioni di adozione dei programmi sulla **Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie L** (legislazione). I bandi relativi ai singoli strumenti finanziari vengono invece pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea **serie C** (Informazione e Comunicazione) <http://eur-lex.europa.eu/> oppure sulle pagine web delle Direzioni Generali della Commissione europea dedicate ai singoli programmi.

Gli inviti a presentare proposte pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea vengono tradotti in tutte le lingue ufficiali dell'Unione europea. L'informazione sui singoli bandi viene ulteriormente diffusa da tutti i Centri di informazione finanziati dall'Unione europea nei singoli Stati Membri. Accade sempre più frequentemente che la pubblicazione dei bandi sia seguita da giornate informative che vengono organizzate o dalla Commissione europea o dai Punti di contatto nazionali dei singoli Programmi.

Il **portale** dell'Unione europea fornisce informazioni sulle opportunità finanziarie disponibili suddivise per settore. L'invito a presentare proposte in genere resta aperto dalle 4 alle 12 settimane, anche se alcuni di questi vengono lasciati "aperti" e quindi permettono la presentazione





continua delle domande di finanziamento (con date fisse per la selezione dei progetti).

Le richieste di finanziamento vanno inviate direttamente alla Commissione europea o alle Agenzie esecutive con sede a Bruxelles oppure in altri paesi europei. Per alcuni programmi le agenzie nazionali gestiscono l'intero ciclo di presentazione e selezione delle proposte progettuali.

Nel corso dell'anno, uno o più inviti a presentare proposte possono essere annunciati dando così ai potenziali candidati la possibilità di presentare una proposta di progetto. Può accadere che prima della pubblicazione ufficiale degli inviti a presentare proposte sia fatta circolare, dai Punti di Contatto Nazionali (PCN) o da altri fonti di informazione, una bozza dell'invito che permette di cominciare a ragionare sui contenuti della futura proposta progettuale.

Per cominciare a preparare la proposta di progetto non è necessario attendere la pubblicazione del bando. Una volta definita l'idea progettuale e identificata la linea finanziaria più idonea a sostenerla è preferibile cominciare subito a lavorarci.

Come beneficiare di una sovvenzione

Per poter preparare una proposta di progetto è necessario munirsi della seguente documentazione facilmente scaricabile da internet:





- Il Regolamento che contiene la Decisione di adozione del Programma disponibile sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie L (Legislazione) e sui siti web delle Direzioni Generali competenti;
- Testo dell'invito a presentare proposte disponibile sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie C (Comunicazione) sui siti web delle Direzioni Generali competenti;
- Guida per i proponenti disponibile sui siti web delle Direzioni generali della Commissione europea e/o delle Agenzie esecutive;
- Modulo per la presentazione della proposta di progetto disponibile sui siti web delle Direzioni generali della Commissione europea e/o delle Agenzie esecutive;
- Ulteriore documentazione eventualmente richiesta disponibile sui siti web delle Direzioni generali della Commissione europea e/o delle Agenzie esecutive.





Presentare una proposta

I moduli per la presentazione delle candidature sono disponibili online sia sui siti web delle **Direzioni Generali** della Commissione europea competenti sia sui siti web dei **Punti di Contatto Nazionali e delle Agenzie esecutive** dell'Unione europea.

Prima di presentare una proposta di progetto è consigliabile avere un'idea chiara di ciò che il progetto intende realizzare e garantire che tutti i partner del progetto siano pienamente consapevoli e solidali nel sostenere quella idea. L'idea di progetto deve essere poi verificata con l'obiettivo generale del programma e con le misure ammissibili nell'ambito dello specifico invito a presentare proposte.

Il **valore aggiunto europeo** deve essere esplicito sin dall'inizio e si deve indicare anche chiaramente in che modo si intende dare visibilità ai risultati del progetto al termine della sua realizzazione.





Il **bilancio** è un'altra fase importante nella fase di stesura della proposta e risulta, in termini di tempo, impegnativo e complesso. Si consiglia un'articolazione realistica e coerente già nella fase iniziale.

I contributi UE vengono accordati sempre a fondo perduto. Il finanziamento dell'UE è di solito basato su tre tipi di sovvenzioni:

- ✓ rimborso dei costi ammissibili
- ✓ somme forfettarie
- ✓ finanziamenti a tasso fisso

La redazione di una proposta di progetto richiede l'identificazione di un'idea, degli obiettivi e dei destinatari.

In tutte le proposte, è importante essere chiari su tappe, obiettivi e tempi di realizzazione necessari durante tutta la durata del progetto.

Il formulario in genere richiede anche una dettagliata descrizione del partenariato, in che modo ogni singolo partner contribuisce alla realizzazione degli obiettivi e in che modo le diverse istituzioni coinvolte intendano collaborare tra di loro. Qui di nuovo il Valore aggiunto europeo deve essere sottolineato.

Informazione, diffusione e sfruttamento dei risultati del progetto sono parte integrante di una richiesta di sovvenzione e devono indicare i





destinatari della comunicazione e le fasi di realizzazione dell'attività di informazione.

Questi strumenti finanziari possono essere utilizzati per coprire tutto il contributo finanziario dell'Ue in quanto è possibile combinare uno o più schemi di finanziamento. Per la maggior parte dei programmi il metodo preferito è il rimborso dei costi ammissibili. Ad ogni modo le somme forfettarie e i finanziamenti a tasso fisso saranno utilizzati in maniera più ampia nell'ambito dei futuri programmi.

Il coordinatore del progetto elabora periodicamente un resoconto dei costi e dei risultati del progetto da sottoporre alla Commissione su base annuale o biennale.

Sulla base di questo la Commissione procede a revisioni periodiche, per verificare che il progetto stia raggiungendo gli obiettivi prefissati e che stia rispettando i criteri formali di finanziamento.

Ogni invito a presentare proposte è differente e può verificarsi che sia richiesta una presentazione **in una fase unica** oppure un'iniziale **registrazione a manifestare interesse**, una sorta di sommario della propria proposta progettuale. Se questa fase dovesse conseguire risultati positivi allora è possibile procedere alla presentazione della proposta completa.

La maggior parte dell'invio delle proposte progettuali può avvenire **on-line**, tramite strumenti elaborati dai programmi specifici. Talvolta viene





richiesto di inviare le proposte online ma poi deve far seguito l'invio del documento cartaceo.

La ricerca dei Partner

La maggior parte dei progetti richiede la costituzione di un partenariato composto da istituzioni provenienti da almeno 2 o più Stati Membri (il numero dei partner da coinvolgere è indicato nell'invito a presentare proposte). Tuttavia, partenariati più ampi sono preferiti dalla Commissione europea.

Il partenariato può essere definito come una "relazione di collaborazione" basata sulla convergenza di interessi e finalizzata al conseguimento di congiunti obiettivi, da cui i singoli soggetti partecipanti traggono indirettamente vantaggi individuali.

La costituzione di un buon partenariato rappresenta una parte cruciale del progetto. La ricerca di partner può essere fatta sulla base dei partenariati costituiti nell'ambito di progetti già finanziati in precedenza oppure essere creata ex novo.

Esistono **banche dati** per la ricerca partner disponibili sui siti web della Commissione europea dove i proponenti possono sia inserire le proprie richieste di partenariato sia consultare le ricerche partner inserite da altri





enti. E' anche utile, per l'identificazione dei partner più idonei, consultare gli elenchi di progetti finanziati.

I Punti di Contatto Nazionale dei programmi presenti nei singoli Stati Membri dell'Unione europea possono offrire aiuto nella ricerca dei partner più idonei. È importante verificare che tutti i partner abbiano un reale interesse nel progetto dal momento che, in caso di aggiudicazione del progetto, devono lavorare insieme per diversi anni.

Il consorzio all'interno del progetto può essere formalizzato attraverso la firma di un accordo che stabilisce quale è la distribuzione del finanziamento tra i diversi partner, in che modo diffondere e utilizzare i risultati del progetto, quali gli accordi in tema di diritti di proprietà intellettuale e come dirimere eventuali controversie interne.

Il consiglio è quello di coinvolgere sia partner con precedente esperienza nella presentazione di progetti comunitari, che partner nuovi non ancora esperti nell'utilizzo di fondi comunitari ma che hanno notevole esperienza nel settore di competenza del progetto. All'interno del Consorzio uno dei partner viene scelto come coordinatore del progetto che in genere viene da un ente/istituzione con precedente esperienza in finanziamenti europei.

Un partenariato ben distribuito geograficamente può contribuire alla buona riuscita del progetto.





Il coordinatore è l'unico soggetto legalmente e finanziariamente responsabile della realizzazione del progetto nei confronti della Commissione poiché:

- ✓ gestisce le operazioni finanziarie: riceve il contributo finanziario della Commissione e ne assicura la distribuzione a ciascun partecipante;
- ✓ fornisce relazioni e rapporti sullo stato di avanzamento del Progetto: in cui sono inclusi i dati forniti dai partner;
- ✓ tiene i registri contabili aggiornati e conserva: la documentazione giustificativa appropriata relativa a tutte le spese, le entrate e gli introiti del progetto così come richiesti dalla Commissione.

Gli altri partner collaborano con il coordinatore del progetto in una o più fasi della stesura della proposta. Una volta aggiudicato il progetto, il loro contributo si concretizza nel raggiungimento di uno o più obiettivi del progetto.

La Commissione europea è disponibile e collaborativa a risolvere eventuali problemi che possono essere sollevati prima della scadenza della presentazione delle domande.





Talvolta lo fa attraverso la creazione di un help desk per rispondere alle domande rivolte dai potenziali proponenti, e sostiene la ricerca di partner durante il periodo di apertura dell'invito.

Alcuni strumenti per la ricerca partner :

- ✓ **Ideal-Ist** (<http://www.ideal-ist.eu/>)

Consente di cercare partner nel settore delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nell'ambito del VII programma quadro di Ricerca e sviluppo Tecnologico.

- ✓ **ManagEnergy** (http://www.managenergy.net/partner_search)

Strumento per la ricerca partner nell'ambito del programma "Energia Intelligente Europa".

- ✓ **Regional Capacity Building Initiative**
(http://www.rcbi.info/pages/64_1.html)

Strumento per la ricerca partner nell'ambito della cooperazione territoriale europea " ENPI CBC programma"

- ✓ **"Fit for Health"** (<http://www.fitforhealth.eu/participate.aspx>)

E' un rete di esperti provenienti da centri di ricerca, università e PMI innovative per la partecipazione al programma di ricerca "Salute".





✓ **Cordis Partners Search service**

(<https://cordis.europa.eu/partners/web/guest/home>)

Banca dati ricerca partner per i programmi di Ricerca e Sviluppo tecnologico.

✓ **Ambient Assisted Living Joint Programme Partner Search facility**

(<http://ps.aal-europe.eu/>)

Sito per la ricerca partner del programma "Ambient Assisted Living Joint Programme", finalizzato al sostegno di progetti europei di ricerca collaborativa, per il miglioramento della qualità di vita delle persone anziane e per il rafforzamento della base industriale europea attraverso l'impiego delle ICT (Information and Communication Technologies).

✓ **South East Europe Programme Partner Search**

(<http://www.southeast-europe.net/en/projects/partnersearch/>)

Ricerca partner per il programma di cooperazione territorial "South East Europe".

✓ **CCP Italy ricerca partner**

(<http://www.ccpitaly.beniculturali.it/ricerca-partner-cultura.aspx>)

È un servizio fornito dal CCP Italy per facilitare la ricerca partner nel settore culturale.





✓ **Banca dati ricerca partner del FormezPA**

(http://crm.formez.it/crm/ricerca_partner/?q=partnersearch)

Consente di cercare partner nell'ambito di tutti i programmi comunitari.

Le proposte di finanziamenti diretti per il periodo 2014-2020

Sebbene di piccole dimensioni, il bilancio dell'Unione europea ha un forte impatto sui cittadini europei. Proponendo un bilancio pluriennale per il periodo 2014-2020, la Commissione intende far fronte alle preoccupazioni di oggi e alle esigenze di domani. La proposta si concentra su finanziamenti prioritari a livello dell'UE in grado di offrire un valore aggiunto reale: tra le varie novità introdotte, citiamo il Meccanismo per collegare l'Europa, che finanzierà progetti transnazionali nel campo dell'energia, dei trasporti e delle tecnologie dell'informazione per rafforzare l'ossatura del mercato interno; stanziamenti decisamente maggiori per la ricerca e l'innovazione, in modo da investire nella competitività europea; più fondi per i giovani.

La prima proposta di bilancio dell'UE ha previsto, per i prossimi sette anni 1.025 miliardi di euro in stanziamenti d'impegno (1,05% dell'RNL UE) e 972,2 miliardi di euro in stanziamenti di pagamento (1% dell'RNL UE).

Tra le principali novità dell'attuale periodo di programmazione risultano:





- ✓ il nuovo fondo, **Meccanismo per collegare l'Europa** (Connecting Europe Facility), che servirà ad accrescere il valore paneuropeo dei progetti infrastrutturali. Il Meccanismo contempla un primo elenco di progetti nel settore dei trasporti, dell'energia e delle TIC diretti a potenziare l'interconnessione in Europa. Queste connessioni, che favoriscono la crescita, consentiranno un accesso migliore al mercato interno, ponendo fine all'isolamento di alcune "isole" economiche. Il Meccanismo per collegare l'Europa dà la possibilità di utilizzare strumenti finanziari innovativi per garantire investimenti più rapidi e consistenti di quelli realizzabili con il solo sostegno pubblico. Per favorire l'attuazione di questi importanti progetti, la Commissione intende promuovere il ricorso a obbligazioni europee.
- ✓ Il potenziamento dei programmi di istruzione e formazione professionale. Investire nei giovani è uno dei modi migliori per rilanciare l'economia. Per porre fine alla frammentazione degli strumenti esistenti la Commissione europea ha proposto un unico programma integrato per istruzione, formazione e giovani, chiaramente incentrato sullo sviluppo delle competenze e della mobilità.
- ✓ Nuovo stanziamento destinato agli investimenti in ricerca e innovazione. Per rilanciare la competitività dell'Unione su scala





mondiale e favorire la creazione di posti di lavoro e di nuove idee per il futuro, è in atto la strategia europea comune chiamata "Horizon 2020". Vi rientrano tutti i progetti in questo settore, al fine di evitare la frammentazione e fare in modo che i progetti finanziati dall'Unione siano più complementari con l'impegno nazionale, favorendone il coordinamento.

- ✓ Creazione di un'Europa più sicura relativamente alla protezione dell'ambiente e del clima. La Commissione ha incluso questi due obiettivi in tutti gli ambiti di intervento e intende aumentare la percentuale di spesa per il clima di almeno il 20%, avvalendosi dei contributi di diversi settori politici in base ai risultati dalle valutazioni d'impatto.
- ✓ Investimento di circa 4,1 miliardi di euro nella sicurezza europea, per la lotta alla criminalità e al terrorismo, e 3,4 miliardi di euro nelle politiche di migrazione e asilo, cruciali per la competitività e la coesione sociale dell'Unione. Entrambi i fondi avranno una dimensione esterna che permetterà la collaborazione con i paesi terzi. Il bilancio contribuirà anche a rafforzare il ruolo dell'Unione sulla scena mondiale, portando a 70,2 miliardi di euro il bilancio per le relazioni esterne. Con il mutare delle alleanze e l'emergere di nuove potenze, l'Europa deve impegnarsi di più per far sentire la propria voce. Per la politica di vicinato è previsto uno stanziamento di 16 miliardi di euro al fine di promuovere la





democrazia e la prosperità ai confini dell'Unione. Allo stesso tempo si conferma l'impegno dell'UE ad assistere i più poveri del mondo: lo strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (DCI) riceverà uno stanziamento di 20,6 miliardi per combattere la povertà e confermare l'impegno a favore degli obiettivi di sviluppo del millennio.

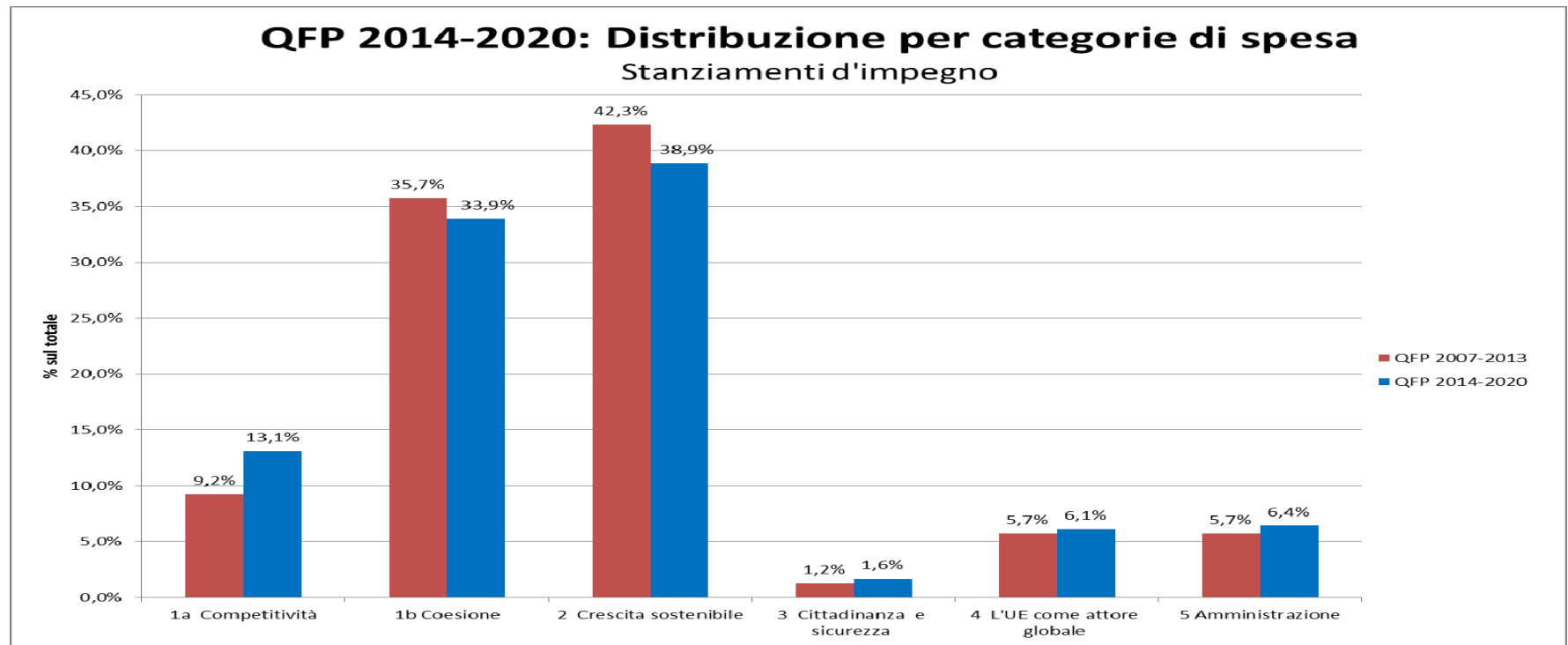
Il nuovo bilancio pluriennale dell'Unione prevede entrate più eque e trasparenti, riducendo e semplificando i contributi degli Stati membri. La Commissione propone nuove risorse proprie in aggiunta a quelle esistenti, come previsto dal trattato. Lo scopo non è aumentare il bilancio UE, ma dotarlo di basi più solide e diminuire i contributi degli Stati membri.

Le nuove risorse proprie consistono in un'imposta sulle transazioni finanziarie e in una nuova IVA modernizzata, che prenderà il posto dell'attuale risorsa basata sull'IVA (costituita da una percentuale dell'IVA nazionale riscossa dagli Stati membri).

Ulteriori informazioni sul Quadro Finanziario Pluriennale sono disponibili sul seguente sito web del Portale UE:

http://ec.europa.eu/budget/reform/index_en.htm







Schede sintetiche Programmi UE 2014-2020

PROGRAMMA	COSME - Programma per la competitività delle Imprese e delle PMI
SETTORE	PMI e Servizi alle imprese
DIREZIONE GENERALE	Impresa e Industria
DESCRIZIONE	<p>Il programma COSME mira a incrementare la competitività delle PMI sui mercati, sostenendo l'accesso ai finanziamenti ed incoraggiando la cultura imprenditoriale, inclusa la creazione di nuove imprese.</p> <p>L'assegnazione dei fondi nell'ambito del programma COSME sarà gestita da intermediari finanziari quali banche, garanzie comuni e fondi di capitale di rischio.</p> <p>COSME sosterrà, inoltre, molti degli stessi programmi di successo già in atto, compreso il co-finanziamento della rete Enterprise European Network (EEN) con oltre 600 uffici in Europa e nel mondo.</p>
OBIETTIVI	<p>COSME ha 3 obiettivi chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare l'accesso ai finanziamenti destinati alle PMI sotto forma di capitale di rischio o prestito a complemento dei programmi finanziari a livello nazionale; - agevolare l'accesso ai mercati sia all'interno dell'Unione europea che a livello mondiale; - promuovere l'imprenditorialità e la cultura di impresa, sviluppando abilità e attitudini, in particolare tra i nuovi imprenditori, i giovani e le donne.
AZIONI	<p>Sono previste 4 azioni chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accesso alla finanza per le PMI attraverso strumenti finanziari dedicati; - Enterprise Europe Network, uno sportello unico di aiuto ai bisogni delle PMI; - Sostegno alle iniziative che favoriscono l'imprenditorialità, per facilitare l'avvio o il trasferimento di imprese, per incoraggiare le reti trans-nazionali, per scambiare esperienze e buone prassi; - Accesso ai mercati per il supporto alle PMI sui mercati che sono al di fuori dell'Unione europea attraverso centri specifici e helpdesks.
BUDGET	2,3 Miliardi di euro
SITO WEB	http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/cosme/index_en.htm





PROGRAMMA	Diritti e cittadinanza 2014-2020
SETTORE	Cittadinanza Attiva
DIREZIONE GENERALE	Giustizia
DESCRIZIONE	<p>Il programma Diritti e Cittadinanza sostituisce i precedenti programmi: Diritti fondamentali e cittadinanza, Daphne III, Progress nelle componenti "diversità e lotta contro la discriminazione" e "parità tra uomini e donne".</p> <p>Il programma si pone come obiettivo quello di implementare il rispetto dei diritti dei bambini, riconoscendoli come soggetti vulnerabili, in particolare in situazioni di povertà, esclusione sociale, disabilità, o altre situazioni particolari che li mettono a rischio.</p>
OBIETTIVI	<p>Il nuovo assetto si propone di contribuire a rendere i diritti e le libertà delle persone effettive nella pratica, facendoli conoscere meglio e applicandoli in modo più coerente in tutta l'UE.</p> <p>Il programma si pone come obiettivo quello di implementare il rispetto dei diritti dei bambini, riconoscendo che i bambini sono vulnerabili, in particolare in situazioni di povertà, esclusione sociale, disabilità, o altre situazioni particolari che li mettono a rischio.</p>
AZIONI	<p>Attività analitiche, come raccolta di dati e statistiche;</p> <p>Attività formative, quali lo scambio di staff, workshops, seminari, formazione dei formatori, eventi, sviluppo on-line di moduli formativi;</p> <p>Apprendimento comune, cooperazione, aumento della consapevolezza e attività di diffusione quali identificazione e scambio di buone pratiche, esperienze e approcci innovativi, organizzazione di analisi comparative per l'apprendimento comune.</p>
BUDGET	138,66 Milioni di euro
SITO WEB	http://ec.europa.eu/justice/newsroom/news/20111115_en.htm





PROGRAMMA	Dogana 2020
SETTORE	Protezione e sicurezza
DIREZIONE GENERALE	Fiscalità e Unione Doganale
DESCRIZIONE	Dogana 2020 sostituisce il programma Dogana 2013. Il nuovo programma sosterrà la cooperazione principalmente tra le autorità doganali, ma anche con altre parti interessate.
OBIETTIVI	L'obiettivo generale del programma consiste nel rafforzare il mercato interno tramite un'unione doganale efficiente ed efficace. L'obiettivo specifico del programma consiste nel sostenere il funzionamento dell'unione doganale, in particolare tramite la cooperazione fra i paesi partecipanti, le rispettive autorità doganali, le altre autorità competenti, i loro funzionari ed esperti esterni.
AZIONI	Azioni congiunte: Seminari e workshop; Gruppi di progetto; Visite di lavoro organizzate dai paesi partecipanti o da un paese terzo per consentire ai funzionari di acquisire o accrescere le proprie; Attività di monitoraggio condotte da gruppi congiunti composti da funzionari della Commissione e da funzionari dei paesi partecipanti; Gruppi di esperti a carattere permanente o non permanente, in cui si aggregano competenze per svolgere mansioni in ambiti specifici o condurre attività operative; Sviluppo di capacità dell'amministrazione pubblica e azioni di supporto; Studi; Progetti di comunicazione. Sviluppo di capacità informatiche: sviluppo, manutenzione, funzionamento e controllo della qualità di componenti unionali dei sistemi d'informazione europei di cui al punto 1 dell'allegato e dei nuovi sistemi d'informazione europei istituiti a norma della legislazione dell'Unione; Sviluppo di competenze umane: azioni di formazione comuni per sostenere le competenze professionali e le conoscenze necessarie in materia di dogane.
BUDGET	908 Milioni di euro (Dogana 2020 e Fiscalis 2020)
SITO WEB	http://ec.europa.eu/anti_fraud/index_en.htm





PROGRAMMA	Erasmus+
SETTORE	Istruzione, Formazione, Gioventù e Sport
DIREZIONE GENERALE	Istruzione e Cultura
DESCRIZIONE	Erasmus+ sosterrà l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, inoltre, continuerà a sostenere la ricerca e l'insegnamento in materia di integrazione europea (Jean Monnet), così come la cooperazione europea nel settore dello sport.
OBIETTIVI	Gli obiettivi del nuovo programma Erasmus + rimangono quelli di sempre e cioè l'incremento delle competenze e, in ultima analisi, dell'occupabilità delle persone, modernizzando i sistemi di istruzione e formazione. Sostituisce 7 programmi esistenti: Programma di Apprendimento permanente; Gioventù in azione; Erasmus Mundus; Tempus; Edulink; Alfa; Programma di cooperazione bilaterale con i Paesi industrializzati.
AZIONI	3 Azioni fondamentali: - La mobilità individuale ai fini di apprendimento; - Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche; - Sostegno alla riforma delle politiche.
BUDGET	14,7 Miliardi di euro
SITO WEB	http://ec.europa.eu/education/erasmus-plus/index_en.htm





PROGRAMMA	Europa creativa 2014-2020
SETTORE	Cultura
DIREZIONE GENERALE	Istruzione e Cultura
DESCRIZIONE	<p>Europa Creativa sosterrà il cinema europeo e i settori culturali e creativi, permettendo loro di contribuire maggiormente all'occupazione e alla crescita. Beneficiari del programma saranno artisti, professionisti della cultura e organizzazioni culturali in ambiti quali le arti dello spettacolo, le belle arti, l'editoria, il cinema, la TV, la musica, le arti interdisciplinari, il patrimonio culturale e l'industria dei videogiochi permettendo loro di operare in tutta Europa, raggiungere nuovi pubblici e sviluppare le abilità necessarie nell'era digitale.</p> <p>Aiutando le opere culturali europee a raggiungere nuovi pubblici in altri paesi, il nuovo programma contribuirà anche a proteggere e promuovere la diversità culturale e linguistica dell'Europa.</p>
OBIETTIVI	<p>Europa creativa riunirà i meccanismi di sostegno, attualmente separati nell'ambito dei programmi "Media" e "Cultura", previsti rispettivamente per i settori dell'audiovisivo e della cultura in Europa in uno "sportello unico" aperto a tutte le industrie culturali e creative. Continuerà, tuttavia, a far fronte alle esigenze specifiche dell'industria dell'audiovisivo e degli altri settori culturali e creativi attraverso le sezioni specifiche Cultura e MEDIA che si baseranno sul successo degli attuali programmi Cultura e MEDIA.</p> <p>Il programma creerà un nuovo strumento di garanzia finanziaria che consentirà ai piccoli operatori di accedere a prestiti bancari per un valore complessivo di 1 miliardo di euro.</p>
AZIONI	<p>Il programma avrà 3 componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una componente trans-settoriale dedicata a tutti i settori creativi e culturali; - Una componente culturale dedicata ai settori creativi e culturali; - Una componente Media dedicata al settore audiovisivo.
BUDGET	1,46 Miliardi di euro
SITO WEB	http://ec.europa.eu/culture/creative-europe/index_en.htm





PROGRAMMA	Europa per i cittadini 2014-2020
SETTORE	Comunicazione, Cultura
DIREZIONE GENERALE	Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, Audiovisivi e Cultura (EACEA)
DESCRIZIONE	Per sensibilizzare i cittadini ai diversi aspetti della cittadinanza europea il nuovo programma sosterrà i Gruppi di riflessione, i gruppi di cittadini e altre organizzazioni della società civile. Per quanto riguarda la parte del programma dedicata alla memoria, i cittadini sono coinvolti in una riflessione sulla storia dell'integrazione europea, sulla sua identità e i suoi obiettivi.
OBIETTIVI	L'obiettivo rimane quello di promuovere la partecipazione civica e contribuire ad accrescere la consapevolezza e la conoscenza dell'Unione da parte dei cittadini. Continuerà a sostenere: <ul style="list-style-type: none"> - partenariati tra città (gemellaggi) - reti transnazionali - iniziative di commemorazione della storia europea - la promozione del dibattito e della riflessione sulla cittadinanza e i valori europei e su temi legati all'UE, - il sostegno strutturale ad organizzazioni che promuovono la cittadinanza europea.
AZIONI	Il programma prevede le seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> - Memoria e cittadinanza europea; - Coinvolgimento democratico e partecipazione civica; - Valorizzazione.
BUDGET	186 Milioni di euro
SITO WEB	http://ec.europa.eu/citizenship/about-the-europe-for-citizens-programme/future-programme-2014-2020/index_en.htm





PROGRAMMA	Fiscalis 2020
SETTORE	Protezione e Sicurezza
DIREZIONE GENERALE	Fiscalità e Unione Doganale
DESCRIZIONE	Le priorità del programma sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> - sostenere la politica fiscale dell'Unione; - combattere la frode, l'evasione e l'elusione fiscali; - contribuire a ridurre l'onere amministrativo degli uffici erariali; - contribuire ad un'amministrazione fiscale efficiente; - rafforzare la coerenza nell'applicare la politica fiscale dell'Unione; - potenziare la cooperazione con le organizzazioni internazionali, altre autorità governative, paesi terzi, operatori economici e relative organizzazioni al fine di combattere la frode fiscale.
OBIETTIVI	L'obiettivo specifico del programma consiste nel migliorare il funzionamento dei regimi fiscali, in particolare tramite la cooperazione fra i paesi partecipanti, le rispettive autorità fiscali, i loro funzionari ed esperti esterni. Il conseguimento di tali obiettivi è valutato sulla base di indicatori come la disponibilità della rete comune di comunicazione per i sistemi d'informazione europei e le reazioni dei partecipanti alle azioni del programma e degli utenti del programma.
AZIONI	Prevede tre tipologie di azioni : <ul style="list-style-type: none"> - Azioni congiunte - Sviluppo di capacità informatiche - Sviluppo di competenze umane
BUDGET	908 Milioni di euro (Dogana 2020 e Fiscalis 2020)
SITO WEB	http://ec.europa.eu/taxation_customs/taxation/tax_cooperation/fiscalis_programme/fiscus/index_en.htm





PROGRAMMA	Fondo Asilo e Migrazione 2014-2020
SETTORE	Protezione e Sicurezza
DIREZIONE GENERALE	Affari Interni
DESCRIZIONE	Il Fondo Asilo e migrazione sostituisce i seguenti programmi: <ul style="list-style-type: none"> - Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini dei Paesi terzi - Fondo europeo per i rifugiati - Fondo europeo per i rimpatri
OBIETTIVI	Il Fondo Migrazione e Asilo si occuperà dei differenti aspetti delle politiche comuni europee in materia di flussi migratori, di gestione integrata della migrazione e di asilo.
AZIONI	Il Fondo Asilo e Migrazione finanzia azioni in materia di asilo, immigrazione regolare, integrazione dei cittadini di Paesi terzi e rimpatri. Circa l'asilo, la priorità è lo sviluppo del Sistema europeo comune di asilo e, in particolare, le azioni per migliorare le condizioni di accoglienza dei richiedenti asilo e le procedure di asilo negli Stati membri, oltre che per migliorare l'efficacia del sistema di condivisione delle responsabilità fra gli Stati membri e con i Paesi terzi (a questo fine, 560 milioni sono accantonati per il Programma europeo di Reinsediamento). La parte dei fondi gestita a livello centrale finanzia: Azioni transnazionali, azioni collegate alla "dimensione esterna", Azioni particolarmente innovative, Azioni di emergenza, studi, iniziative pubbliche e lo sviluppo dei nuovi sistemi IT per la gestione dei flussi migratori.
BUDGET	3,9 Miliardi di euro
SITO WEB	http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/funding-home-affairs-beyond-2013/index_en.htm





PROGRAMMA	Fondo per la sicurezza interna 2014-2020
SETTORE	Protezione e Sicurezza
DIREZIONE GENERALE	<u>Affari Interni</u>
DESCRIZIONE	Il Fondo per la sicurezza interna sostituisce gli attuali 3 programmi: <ul style="list-style-type: none"> - Fondo europeo per le frontiere esterne - Prevenzione e lotta contro la criminalità (ISEEC) - Prevenzione, preparazione e gestione delle conseguenze del terrorismo e altri rischi correlati alla sicurezza.
OBIETTIVI	Il Fondo sosterrà l'attuazione della strategia di sicurezza interna, nonché un approccio coerente e globale alla cooperazione di polizia, compresa la gestione delle frontiere esterne dell'UE.
AZIONI	Il Fondo per la Sicurezza Interna, finanzia azioni per controllare i confini esterni dell'UE e applicare le regole europee in materia di visti, che hanno ovviamente pesanti ripercussioni sulla possibilità di arrivare sul territorio degli Stati membri dell'Unione europea per presentare una domanda di protezione internazionale. La dotazione finanziaria può anche essere destinata allo sviluppo di nuovi sistemi IT, quali il futuro sistema di ingresso/uscita e il programma per i viaggiatori registrati.
BUDGET	3,7 Miliardi di euro
SITO WEB	<u>http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/funding-home-affairs-beyond-2013/index_en.htm</u>





PROGRAMMA	Programma Giustizia 2014-2020
SETTORE	Giustizia, Protezione e Sicurezza
DIREZIONE GENERALE	<u>Giustizia</u>
DESCRIZIONE	Il Programma Giustizia 2014-2020 sostituisce i seguenti programmi: - Giustizia Penale - Giustizia Civile - Prevenzione e informazione in materia di droga
OBIETTIVI	Giustizia 2014-2020 sosterrà l'impegno della Commissione per la costruzione di un efficace spazio europeo di giustizia, concentrandosi su attività caratterizzate da un maggior valore aggiunto a livello di Unione. - cooperazione giudiziaria in materia civile e penale, - contrasto al traffico di droga e altri illeciti connessi alla droga. Esso contribuirà a garantire un adeguato accesso alla giustizia in Europa, sia per i cittadini che per le imprese nei contenziosi transfrontalieri.
AZIONI	Le azioni del programma saranno concentrate nei seguenti settori di azione: - aumento della consapevolezza pubblica e della conoscenza del diritto e politiche dell'Unione europea; - sostegno all'attuazione del diritto e politiche europee negli Stati Membri - promozione della cooperazione transnazionale e costruzione della conoscenza e fiducia comune; - miglioramento della conoscenza e dei temi potenziali che incidono sul funzionamento dell'area di giustizia europea nell'ottica di assicurare un processo politico chiaro e l'attuazione della legislazione.
BUDGET	377,60 Milioni di euro
SITO WEB	<u>http://ec.europa.eu/justice/newsroom/news/20111115_en.htm</u>





PROGRAMMA	Hercule III
SETTORE	Protezione e Sicurezza
DIREZIONE GENERALE	Ufficio europeo Anti-Frode
DESCRIZIONE	Hercule III sostituisce il programma Hercule II
OBIETTIVI	<p>L'obiettivo generale del programma consiste nel tutelare gli interessi finanziari dell'Unione, migliorando in tal modo la competitività dell'economia europea e garantendo la protezione del denaro dei contribuenti.</p> <p>L'obiettivo specifico del programma consiste nel prevenire e contrastare la frode, la corruzione e ogni altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari dell'Unione.</p> <p>Questo obiettivo sarà misurato, fra l'altro, sulla base degli importi recuperati a seguito dell'individuazione di frodi nel corso delle azioni comuni e delle attività transfrontaliere, del maggior numero di operazioni congiunte riuscite e del maggior numero di casi accolti dalle autorità investigative incaricate delle indagini penali.</p>
AZIONI	<p>Il programma dispone un sostegno finanziario per le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza tecnica specializzata alle autorità nazionali; - Organizzazione di formazione specializzata e seminari di formazione sull'analisi dei rischi e conferenze; - Qualsiasi altra azione prevista dai programmi di lavoro annuali necessaria al conseguimento degli obiettivi generali e specifici del programma.
BUDGET	110 Milioni di euro
SITO WEB	http://ec.europa.eu/anti_fraud/index_en.htm



PROGRAMMA	Horizon 2020
SETTORE	Ricerca e Sviluppo Tecnologico
DIREZIONE GENERALE	<u>Ricerca e Innovazione</u>
DESCRIZIONE	Horizon 2020 riunisce in un unico programma tutti gli investimenti dell'UE per la Ricerca e l'Innovazione. Sostituisce i seguenti programmi: - VII Programma Quadro di RST; - CIP, Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione; - Istituto europeo di Innovazione Tecnologica.
OBIETTIVI	Il programma mira a potenziare la competitività e l'innovazione nelle PMI. Ha tre obiettivi chiave: 1. Sostenere la posizione dell'UE in testa alla classifica mondiale nella scienza 2. Contribuire ad affermare il primato industriale nell'innovazione che con un investimento sostanzioso nelle tecnologie di punta, nonché più ampio accesso al capitale e sostegno alle PMI 3. Affrontare i principali problemi comuni a tutti gli europei, ripartiti in 6 settori base: sanità, evoluzione demografica e benessere; sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima e bioeconomia; energia sicura, pulita ed efficiente; trasporti intelligenti, verdi e integrati; interventi per il clima, efficienza delle risorse e materie prime; società inclusive, innovative e sicure.
AZIONI	Tre linee di azione principali: - Eccellenza nella scienza di base - Sfide globali - Leadership industriale e ambienti competitivi
BUDGET	77 Miliardi di euro
SITO WEB	<u>http://ec.europa.eu/research/horizon2020/index_en.cfm</u>





PROGRAMMA	Meccanismo per collegare l'Europa 2014-2020
SETTORE	Energia, Trasporti
DIREZIONE GENERALE	<u>Energia</u>
DESCRIZIONE	Il "Meccanismo per collegare l'Europa" sostituirà i programmi: TEN-T, TEN-E e Marco Polo 2. Il programma mira a completare il mercato unico europeo delle reti di trasporto, di energia e digitali.
OBIETTIVI	Il "Meccanismo" finanzia progetti che completano i collegamenti mancanti delle reti in questione e renderà l'economia europea più verde, grazie all'introduzione di modi di trasporto meno inquinanti, collegamenti a fascia larga ad alta velocità e un uso più esteso delle energie rinnovabili in linea con la strategia Europa 2020. Oltre a ciò, il finanziamento delle reti energetiche renderà più integrato il mercato interno dell'energia, riducendo la dipendenza energetica dell'UE e rafforzando la sicurezza degli approvvigionamenti. Per facilitare il finanziamento del meccanismo, la Commissione ha peraltro adottato le condizioni dell'iniziativa Project Bond nel quadro di Europa 2020 (prestiti obbligazionari per il finanziamento di progetti). Quest'iniziativa, la cui fase pilota parte già il prossimo anno, diventerà uno degli strumenti di condivisione dei rischi al quale il meccanismo potrà attingere per attrarre finanziamenti privati per i progetti.
AZIONI	Il programma prevede i seguenti sottoprogrammi: - Trasporti - Energia - Telecomunicazioni e TIC - Finanziamenti innovativi e project Bond
BUDGET	22 Miliardi di euro
SITO WEB	<u>http://ec.europa.eu/energy/mff/facility/connecting_europe_en.htm</u>





PROGRAMMA	Pericle 2014-2020
SETTORE	Protezione e Sicurezza
DIREZIONE GENERALE	<u>Ufficio Europeo Anti-Frode</u>
DESCRIZIONE	Il programma prenderà in considerazione gli aspetti transnazionali e pluridisciplinari della lotta contro la contraffazione monetaria e promuoverà le migliori pratiche adattate alle specificità nazionali di ciascuno Stato membro.
OBIETTIVI	<p>L'obiettivo generale del programma è prevenire e combattere la falsificazione e le frodi, migliorando così la competitività dell'economia europea e assicurando la sostenibilità delle finanze pubbliche.</p> <p>L'obiettivo specifico del programma è di proteggere le banconote e le monete in euro contro la contraffazione e le relative frodi, sostenendo e integrando le iniziative avviate dagli Stati membri e assistendo le competenti autorità nazionali ed europee nei loro sforzi per sviluppare, tra di loro e con la Commissione europea, una stretta e regolare cooperazione, anche con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali.</p> <p>Tale obiettivo sarà misurato anche attraverso l'efficacia delle azioni svolte dalle autorità finanziarie, tecniche, di polizia e giudiziarie, tenendo conto del volume di banconote e monete false individuate, dei laboratori illegali smantellati, delle persone arrestate e delle sanzioni comminate.</p>
AZIONI	<p>Il programma sosterrà le attività in linea con gli obiettivi, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo scambio d'informazioni; - l'assistenza tecnica, scientifica ed operativa - sovvenzioni volte a finanziare l'acquisto delle attrezzature.
BUDGET	7,7 Milioni di euro
SITO WEB	<u>http://ec.europa.eu/anti_fraud/index_en.htm</u>





PROGRAMMA	Programma Consumatori 2014-2020
SETTORE	Sanità, Protezione e Sicurezza
DIREZIONE GENERALE	<u>Salute e Consumatori</u>
DESCRIZIONE	<p>Il programma Consumatori sostituirà il precedente "Programma per la protezione dei consumatori" (2007-2013). Questo programma concentrerà i propri interventi sull'emancipazione dei consumatori lungo gli assi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della sicurezza, - dell'informazione e dell'educazione, - dei diritti - delle possibilità di riparazione e esecuzione.
OBIETTIVI	<p>Il programma mira a sostenere la politica consumeristica dell'UE. Si prefigge di porre i consumatori al centro del mercato unico e di conferire loro i poteri per partecipare attivamente al mercato e far sì che esso funzioni a loro vantaggio. Ha 4 obiettivi chiave:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere la sicurezza dei prodotti attraverso efficaci misure di sorveglianza del mercato; 2. Migliorare l'informazione l'educazione e la sensibilizzazione dei consumatori sui loro diritti; 3. Consolidare i diritti dei consumatori dare impulso a sistemi efficaci di riparazione, in particolare mediante meccanismi di soluzione delle controversie; 4. rafforzare, l'attuazione dei diritti nella dimensione transfrontaliera.
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio e attuazione delle regole in tema di sicurezza; - Iniziative d'informazione e educazione per sensibilizzare i consumatori; - Assicurare l'applicazione della legislazione volta ad accrescere i diritti dei consumatori; - Azioni di forza pubblica per il tramite di "operazioni a tappeto" coordinate dalla Commissione europea e condotte simultaneamente dalle autorità nazionali.
BUDGET	189 Milioni di euro
SITO WEB	<u>http://ec.europa.eu/consumers/strategy/programmes_en.htm</u>





PROGRAMMA	Programma per il cambiamento e l'innovazione sociale (PSCI) 2014-2020
SETTORE	Governance, Occupazione, Welfare
DIREZIONE GENERALE	<u>Occupazione, Affari Sociali e Inclusione</u>
DESCRIZIONE	Il programma per il cambiamento e l'innovazione sociale sostituisce i 3 precedenti programmi : Progress, Eures, Progress di microfinanza.
OBIETTIVI	Il programma mira a fornire sostegno finanziario alla realizzazione degli obiettivi dell'Unione in materia di occupazione, politica sociale e inclusione, per la promozione di un più alto livello di occupazione, miglioramento delle condizioni di lavoro, garantire un'adeguata protezione sociale e lottare contro la povertà e l'esclusione sociale, contribuendo in tal modo all'attuazione della Strategia Europa 2020 in particolare la priorità di "crescita inclusiva".
AZIONI	Possono essere finanziati i seguenti tipi di azione : - Attività analitiche - Attività di apprendimento reciproco, sensibilizzazione e diffusione - Sostegno ai principali attori - Azioni dirette a promuovere la mobilità delle persone nell'Unione
BUDGET	919 Milioni di euro
SITO WEB	<u>http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=89&newsId=1093</u>





PROGRAMMA	LIFE - Programma per l'ambiente e l'azione per il Clima 2014-2020
SETTORE	Clima e Ambiente
DIREZIONE GENERALE	<u>Ambiente</u>
DESCRIZIONE	Il programma Life 2014-2020 sostituisce il precedente Life+.
OBIETTIVI	Persegue i seguenti obiettivi generali: 1. contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse; 2. migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'Unione; 3. sostenere maggiormente la governance ambientale e climatica a tutti i livelli; 4. sostenere l'attuazione del Settimo programma d'azione per l'Ambiente.
AZIONI	Sono previsti 2 sottoprogrammi: 1. Ambiente; 2. Azione per il clima. Il sottoprogramma "Ambiente" prevede tre settori di azione prioritari: - Ambiente ed uso efficiente delle risorse; - Biodiversità; - Governance e informazione ambientale. Il sottoprogramma "Azione per il clima" prevede tre settori di azione prioritari: - Mitigazione dei cambiamenti climatici; - Adattamento ai cambiamenti climatici; - Governance e informazione in materia climatica.
BUDGET	3,4 Miliardi di euro
SITO WEB	<u>http://ec.europa.eu/environment/life/index.htm</u>





PROGRAMMA	Programma Salute per la crescita 2014-2020
SETTORE	Sanità, Welfare
DIREZIONE GENERALE	<u>Salute e Consumatori</u>
DESCRIZIONE	Il programma mira a sostenere gli Stati Membri UE ad affrontare con efficacia le sfide economiche e demografiche che interessano i sistemi sanitari e permettere la popolazione di vivere più a lungo in buona salute.
OBIETTIVI	Il programma ha 4 obiettivi chiave: <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare sistemi sanitari innovativi e sostenibili • Migliorare l'accesso dei cittadini ad un'assistenza sanitaria migliore e più sicura • Promuovere la salute e prevenire le malattie • Proteggere i cittadini dalle minacce sanitarie transfrontaliere
AZIONI	Sono previste le seguenti azioni : <ul style="list-style-type: none"> - Cooperazione in tema di valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA) Health technology assessment; - Cooperazione sulle malattie rare a livello europeo; - Prevenzione e controllo del cancro
BUDGET	449 Milioni di euro
SITO WEB	<u>http://ec.europa.eu/health/programme/policy/proposal2014_en.htm</u>



PROGRAMMA	Strumento di partenariato con i Paesi Terzi - PI 2014-2020
SETTORE	Cooperazione, Governance
DIREZIONE GENERALE	<u>EuropeAid – Sviluppo e Cooperazione</u>
DESCRIZIONE	Questo strumento rappresenta la vera novità del periodo 2014-2020. Lo Strumento di Partenariato con i Paesi Terzi sostituisce il precedente programma "Strumento finanziario per la cooperazione con i Paesi e territori industrializzati e con altri ad altro reddito (ICI).
OBIETTIVI	L'obiettivo principale è avanzare e promuovere gli interessi dell'Unione europea sostenendo la dimensione esterna delle politiche interne (ad esempio competitività, ricerca e innovazione, migrazione) e per affrontare le grandi sfide globali (ad esempio la sicurezza energetica, cambiamenti climatici e ambiente). Il PI consentirà all'UE di perseguire gli ordini del giorno al di là della cooperazione allo sviluppo.
AZIONI	Lo Strumento sosterrà una vasta serie di azioni: - lotta ai cambiamenti climatici - tutela dei diritti di proprietà intellettuale - lotta alla criminalità organizzata e alla pirateria - protezione dell'ambiente - Sostegno all'accesso al mercato per le PMI europee - garantire la sicurezza energetica
BUDGET	955 Milioni di euro
SITO WEB	<u>http://ec.europa.eu/europeaid/how/finance/mff/financial_framework_news_en.htm</u>





PROGRAMMA	Strumento europeo di vicinato - ENI 2014-2020
SETTORE	Cooperazione, Governance
DIREZIONE GENERALE	<u>EuropeAid – Sviluppo e Cooperazione</u>
DESCRIZIONE	<p>Il programma ENI sostituisce il precedente programma ENPI. Lo Strumento europeo di vicinato continuerà a fornire finanziamenti ai paesi europei di vicinato, essenzialmente attraverso programmi di cooperazione Bilaterale, Regionale e Transfrontaliera.</p> <p>I Paesi partecipanti sono : l'Algeria, l'Armenia, l'Azerbaijan, la Bielorussia, l'Egitto, la Georgia, Israele, la Giordania, il Libano, la Libia, la Moldavia, il Marocco, la Siria, i Territori Palestinesi occupati, la Tunisia, l'Ucraina e la Russia (da beneficiario a donatore).</p>
OBIETTIVI	Lo 'Strumento per la politica di vicinato' (ENI) intende rafforzare le relazioni bilaterali con i paesi partner e portare benefici concreti su fronti come: la democrazia, i diritti umani, lo Stato di diritto, i programmi di cooperazione bilaterale regionale e transfrontaliera.
AZIONI	<p>Il sostegno dell'Unione viene programmato attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programmi bilaterali a sostegno di un unico paese partner; - Programmi multinazionali che affrontino le sfide comuni a tutti i paesi partner o ad alcuni di essi e cooperazione regionale e subregionale tra due o più paesi partner, in cui può rientrare anche la cooperazione con la federazione russa; - Programmi di cooperazione transfrontaliera tra uno o più Stati Membri, da una parte, e uno o più paesi partner e/o la Federazione russa, dall'altra, attuati lungo la loro parte condivisa della frontiera esterna dell'UE.
BUDGET	15,4 Miliardi di euro
SITO WEB	<u>http://ec.europa.eu/europeaid/how/finance/mff/eu-budget_en.htm</u>





PROGRAMMA	Strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani - EIDHR 2014-2020
SETTORE	Cooperazione, Governance
DIREZIONE GENERALE	EuropeAid – Sviluppo e Cooperazione
DESCRIZIONE	Lo Strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani 2014-2020 so stituisce il precedente "Strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani 2007-2013".
OBIETTIVI	Il programma persegue 5 obiettivi fondamentali: <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali nei paesi dove sono maggiormente a rischio; - Consolidare il ruolo della società civile nella promozione dei diritti umani e delle riforme democratiche; - Consolidare la fiducia nei processi elettorali democratici; - Sostenere e consolidare il quadro internazionale e regionale relativo alla protezione e la promozione dei diritti umani, della giustizia, dello Stato di diritto e alla promozione della democrazia.
AZIONI	Il nuovo strumento avrà 4 linee di azione: <ul style="list-style-type: none"> - Campagne tematiche basate su una combinazione di azioni di promozione e operazioni sul campo a favore di "grandi cause" o violazioni di diritti umani; - Rafforzamento della capacità dell'UE di reagire prontamente alle emergenze nel campo dei diritti umani e creazione di un meccanismo UE globale di difesa dei diritti umani; - Sostegno mirato allo sviluppo di una società civile attiva e dinamica; - Rafforzamento e migliore integrazione dell'approccio ai cicli democratici, attraverso missioni di osservazione elettorale e altre forme di sostegno ai processi democratici ed elettorali.
BUDGET	1,3 Miliardi di euro
SITO WEB	http://ec.europa.eu/europeaid/how/finance/mff/financial_framework_news_en.htm





PROGRAMMA	Strumento per l'assistenza alla preadesione - IPA II 2014-2020
SETTORE	Cooperazione, Governance, Istituzioni, Sviluppo locale
DIREZIONE GENERALE	<u>Allargamento</u>
DESCRIZIONE	Il Programma IPA II sostituisce il precedente Programma IPA I. I Paesi beneficiari tramite IPA vengono preparati all'adesione tramite il recepimento dell'Acquis comunitario. IPA II riguarda i seguenti gruppi di Paesi: - Paesi candidati effettivi (Turchia, Macedonia, Islanda, Montenegro, Serbia dal 2012); - Paesi candidati potenziali (Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo).
OGGETTIVI	IPA II mira a conseguire i seguenti obiettivi specifici: - Sostegno alle riforme politiche - Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale ai fini della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva - Rafforzamento della capacità dei paesi beneficiari ad adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione Integrazione regionale e cooperazione territoriale
AZIONI	I settori di intervento previsti sono: - Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale - Occupazione, politiche sociali e sviluppo delle risorse umane - Sviluppo regionale - Agricoltura e sviluppo rurale Cooperazione territoriale e regionale
BUDGET	11,7 Miliardi di euro
SITO WEB	http://ec.europa.eu/enlargement/instruments/overview/





PROGRAMMA	Strumento finanziario per la protezione civile e Centro di risposta alle emergenze 2014-2020
SETTORE	Protezione civile, Sicurezza
DIREZIONE GENERALE	<u>Aiuti Umanitari e Protezione Civile</u>
DESCRIZIONE	Lo Strumento finanziario per la protezione civile 2014-2020 sostituisce lo "Strumento finanziario per la protezione civile 2007-2013" ed è la risposta dell'Unione europea all'aumento del numero e delle intensità delle catastrofi, naturali o di origine umana, e del relativo impatto economico che quindi richiede un'azione sistematica a livello europeo volta a rafforzare la preparazione e a potenziare le capacità di risposta tanto all'interno quanto fuori dall'UE.
OBIETTIVI	La cooperazione dell'UE nel campo della protezione civile mira a: - facilitare una risposta rapida ed efficiente alle catastrofi; - garantire una sufficiente preparazione dei responsabili e degli operatori della protezione civile rispetto alle emergenze; - elaborare misure per la prevenzione delle catastrofi.
AZIONI	Sono previste le seguenti azioni: - raccolta di informazioni in tempo reale sulle catastrofi; - migliore localizzazione dei mezzi di protezione civile degli Stati UE; - approccio coordinato per agevolare il rapido spiegamento di personale e di materiale nell'area interessata dalla catastrofe; - attività di preparazione tese a migliorare la qualità della formazione, ad ampliarne la portata in modo da includere anche la prevenzione e integrare formazione ed esercitazioni.
BUDGET	145 Milioni di euro
SITO WEB	<u>http://ec.europa.eu/echo/funding/financial_instrument_en.htm</u>

